



COMUNE DI ULASSAI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Atto n. 127 del 20/12/2019	Oggetto: Ricognizione annuale della presenza di personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza 2019.
---	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **10:30** presso la Casa Comunale, convocata regolarmente, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei signori

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Ing. Serra Gian Luigi	Si	
Vicesindaco	Orrù Antonello		Si
Assessore	Boi Roberto		Si
Assessore	Pilia Alberto	Si	
Assessore	Rossi Paoletta	Si	

Presenti: **3**
Assenti: **2**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000) il Segretario Comunale **D.ssa Murgia Maria Chiara**.

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la presidenza **Ing. Serra Gian Luigi** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, Disposizioni per la formazione annuale e pluriennale dello Stato, recependo le raccomandazioni dell'Unione Europea sulla necessità di riduzione della spesa pubblica, ed in particolare della spesa del personale, ha modificato l'istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, imponendo alle amministrazioni pubbliche di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- la disposizione sopra citata, che modifica l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare almeno annualmente una ricognizione per verificare condizioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- i Responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal novellato art. 33 del D. Lgs 165/2001, ne rispondono in via disciplinare;

CONSIDERATO che la nuova disciplina è entrata in vigore il primo gennaio 2012, come previsto dall'art. 36 della medesima legge n. 183/2011 che così recita: salvo quanto previsto dall'articolo 33, commi 7, 9, 29, 31, 35 e 36, la presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2012;

RICHIAMATO l'art. 89, comma 5, del D. Lgs 267/2000 il quale stabilisce che, fermo restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti dissestati e strutturalmente deficitari, gli enti locali territoriali provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, le Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo, ai fini della mobilità collettiva, di effettuare annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale per categoria o area, qualifica o profilo professionale.

ATTESO che le Amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, come previsto dall'art. 33, comma 2, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001;

RITENUTO, pertanto, indispensabile procedere alla suddetta verifica tenendo conto che la condizione di soprannumerarietà si rileva della presenza di personale in servizio a tempo indeterminato, in eccesso rispetto a tutte le qualifiche, le categorie o le Aree della dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato, in eccesso rispetto a una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali della dotazione organiche. Le cause delle condizione di soprannumerarietà o di eccedenza di personale posso dipendere da esigenze funzionali, oppure da esigenze finanziarie dettate dalla impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001, spetta alle singole Amministrazioni, mediante propri atti di organizzazione, sulla base dei principi generali fissati da disposizioni di legge, determinare le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuare gli uffici di maggiore rilevanza ed i modi di conferimento della titolarità degli stessi nonché le dotazioni organiche complessive;

VALUTATO che questa Amministrazione ha, da sempre, adottato una politica di gestione delle risorse umane volta all'incentivazione delle stesse anche attraverso la maggiore responsabilizzazione e l'attribuzione di incarichi di crescente impegno professionale provvedendo, contestualmente, alla ricerca di forme ed assetti organizzativi tali da assicurare un'adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione al mutare delle esigenze amministrative e della cittadinanza;

RILEVATO che l'attuale situazione delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura comunale risultano conformi alle concrete e specifiche esigenze dell'attività dell'ente senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumero di personale, anche temporanee;

CONSIDERATO che:

- è stato richiesto a tutti i Responsabili se allo stato attuale non risultano condizioni di personale in soprannumero, intendendo come tali dipendenti che sono in servizio extra dotazione organica e/o eccedenza, e che non sussistono in nessun Servizio dell'Ente siffatte condizioni con riferimento ai servizi dagli stessi diretti;
- sulla base delle indicazioni dei Responsabili dei Servizi, non vi sono condizioni di eccedenza e/o soprannumero di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'ente;
- l'ente, avendo rispettato il tetto alla spesa del personale ed il rapporto massimo tra essa e la spesa corrente in totale non presenta condizioni di eccedenza di personale in relazione alla situazione finanziaria;

VALUTATA la dotazione organica come determinata, da ultimo, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13.09.2019;

ACCERTATO, che il numero effettivo dei dipendenti in servizio è inferiore rispetto a quello ritenuto necessario sulla base delle specifiche esigenze dell'ente e dell'attività espletata;

ACCERTATO il rispetto, da parte dell'ente, delle disposizioni in materia di riduzione della spesa del personale, come previsto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;

DATO ATTO che del presente provvedimento sarà data informazione successiva alle organizzazioni sindacali e alle rappresentanze sindacali unitarie;

VISTI:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- i vigenti CC.NN.LL. del Comparto Regioni – Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI ed **ACQUISITI** i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica, e del Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del T.U. 267/2000;

UNANIME DELIBERA

DI DARE ATTO, per le motivazioni di cui in narrativa e sulla base delle risultanze della ricognizione di cui all'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, che l'attuale struttura dell'Ente non presenta situazioni di esubero o eccedenza di personale;

DI DARE ATTO, conseguentemente, che non trovano applicazione, per questo Ente, i vincoli imposti dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Amministrativo gli adempimenti conseguenti a tale verifica e precisamente, la trasmissione del presente atto alle organizzazioni sindacali territoriali di categoria, rappresentanze sindacali unitarie e alla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Ing. Serra Gian Luigi	Segretario Comunale D.ssa Murgia Maria Chiara
---	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio
Murgia Maria Chiara

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CHESSA GIUSEPPINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 31/12/2019

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **31/12/2019** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000).

Ulassai, 31/12/2019

Segretario Comunale
D.ssa Murgia Maria Chiara

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Ulassai, il _____

Il Responsabile del Servizio
Murgia Maria Chiara